SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 148° — Numero 21

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 26 gennaio 2007** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici* (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 30 ottobre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2007. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati *(di colore rosso)* per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 28 gennaio 2007 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 25 febbraio 2007.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2007 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (n. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

Si comunica, altresì, che a decorrere dal 1° gennaio 2007, è istituita la quinta serie speciale della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, destinata alla pubblicazione di avvisi e bandi di gara aventi ad oggetto contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

La nuova serie della «*Gazzetta Ufficiale*» sarà edita il lunedì, il mercoledì ed il venerdì.

Le rimanenti inserzioni continueranno ad essere pubblicate nella Parte Seconda che sarà edita il martedì, il giovedì e il sabato.

Gli abbonati per il 2007 riceveranno entrambe le serie di fascicoli.

SOMMARIO

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 19

Ministero dell'università e della ricerca

DECRETO 18 dicembre 2006.

Ammissione di progetti autonomi al finanziamento del Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca per un impegno di spesa pari a euro 66.500.854,22.

07A00437

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 dicembre 2006.

Concessione di un assegno straordinario vitalizio, ai sensi della legge 8 agosto 1985, n. 440 a favore del sig. Aldo Braibanti.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 8 agosto 1985, n. 440, concernente l'istituzione di un assegno vitalizio a favore di cittadini che abbiano illustrato la Patria e che versino in stato di particolare necessità;

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Ritenuto di attribuire un assegno straordinario vitalizio in favore del sig. Aldo Braibanti, che possiede i requisiti previsti dalla predetta legge istitutiva, di € 15.000,00 annui;

Su conforme deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 23 novembre 2006;

Considerato che sono state rese le prescritte comunicazioni al Presidente del Senato della Repubblica ed al Presidente della Camera dei deputati;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

A decorrere dal 23 novembre 2006, è attribuito un assegno straordinario vitalizio dell'importo annuo di euro quindicimila/00 al sig. Aldo Braibanti, nato a Fiorenzuola d'Arda (Piacenza) il 17 settembre 1922.

La relativa spesa farà carico allo stanziamento iscritto al capitolo 230 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2006 ed ai corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 11 dicembre 2006

NAPOLITANO

PRODI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

Registrato alla Corte dei conti il 4 gennaio 2007
Ministeri istituzionali - Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 1, foglio n. 12

07A00560

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 novembre 2006.

Costituzione e modalità di funzionamento del Comitato operativo della protezione civile.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225, recante «Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile»;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, recante «Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile»;

Viste, in particolare, le disposizioni di cui all'art. 5, commi 3-*ter* e 3-*quater*, della predetta legge 9 novembre 2001, n. 401, concernenti il Comitato operativo della protezione civile, che rinviano ad apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri per la costituzione, l'organizzazione e il funzionamento del Comitato stesso;

Visti i decreti del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile in data 2 marzo 2002 e in data 28 marzo 2002, pubblicati rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 19 marzo 2002 e nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81 del 6 aprile 2002, concernenti la costituzione del Comitato operativo della protezione civile;

Visto, in particolare, l'art. 3, comma 3, del predetto decreto del Ministro dell'interno in data 2 marzo 2002, che prevede che il Comitato operativo duri in carica tre anni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 dicembre 2002 concernente la nomina del componenti del Comitato operativo;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 6 marzo 2003, 21 novembre 2003, 16 gennaio 2004, 2 dicembre 2004, 21 luglio 2005, 12 settembre 2005 e 28 novembre 2005 concernenti modifiche ed integrazioni al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 dicembre 2002 concernente la nomina dei componenti del Comitato operativo;

Visti la legge 28 dicembre 2001, n. 448, contenente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002) ed in particolare l'art. 18, concernente il riordino degli organismi collegiali, e il decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, concernente «Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale» ed in particolare l'art. 29, concernente il contenimento della spesa per commissioni, comitati ed altri

organismi, e ritenuto che il Comitato operativo rivesta il richiesto carattere tecnico e ad elevata specializzazione indispensabile per la realizzazione degli obiettivi istituzionali;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla costituzione del Comitato operativo e alla disciplina delle relative modalità organizzative e di funzionamento;

Decreta:

Art. 1.

Costituzione

1. È costituito il Comitato operativo della protezione civile, di seguito denominato Comitato, che opera presso il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai fini della direzione unitaria e del coordinamento delle attività di emergenza.

Art. 2.

Composizione

1. Il Comitato è presieduto dal capo del Dipartimento della protezione civile ed è composto:

a) da tre rappresentanti del Dipartimento della protezione civile;

b) dal capo del dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della difesa civile del Ministero dell'interno;

c) da un rappresentante delle Forze armate;

d) da un rappresentante per ciascuna delle Forze di polizia;

e) da un rappresentante del Corpo forestale dello Stato;

f) da un rappresentante della Croce rossa italiana;

g) da un rappresentante delle strutture del Servizio sanitario nazionale;

h) da un rappresentante delle organizzazioni nazionali di volontariato;

i) da un rappresentante del Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico;

l) da un rappresentante dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici;

m) da un rappresentante dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia;

n) da un rappresentante del Consiglio nazionale delle ricerche;

o) da un rappresentante dell'ENEA;

p) da due rappresentanti delle regioni designati dalla Conferenza unificata Stato-regioni-città ed autonomie locali.

2. Per ciascuno dei componenti effettivi viene designato un componente supplente.

3. In caso di impedimento o di assenza del capo del Dipartimento, il Comitato è presieduto dal capo del Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della difesa civile del Ministero dell'interno.

4. Alla nomina dei componenti del Comitato si provvede con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

5. Alle riunioni possono essere invitate autorità regionali e locali di protezione civile interessate a specifiche emergenze nonché rappresentanti delegati di altri enti o amministrazioni, società di servizi, aziende.

Art. 3.

Funzionamento

1. Il Comitato di riunisce di norma presso il Dipartimento della protezione civile ed opera con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti. Nei casi di urgenza o emergenza il Comitato può operare anche con la presenza dei soli componenti di cui all'art. 2, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)*, *h)* e *p)*.

2. Salvo i casi di urgenza o emergenza, le convocazioni del Comitato sono disposte dal Presidente con preavviso di almeno tre giorni e con indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno; negli stessi termini è resa disponibile la relativa documentazione. Nei casi di urgenza o emergenza la convocazione può essere effettuata anche via fax o telefonicamente.

3. Il Comitato dura in carica tre anni.

4. Il servizio di segreteria, relazioni con il pubblico e organi collegiali del Dipartimento della protezione civile assicura i compiti di segreteria per il funzionamento del Comitato.

5. Eventuali oneri di missione dei componenti per le riunioni del Comitato sono a totale carico delle amministrazioni di appartenenza.

Art. 4.

Abrogazioni

1. I decreti del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile in data 2 marzo 2002 e in data 28 marzo 2002, pubblicati rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 19 marzo 2002 e nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81 del 6 aprile 2002, sono abrogati.

Il presente decreto entra in vigore dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 21 novembre 2006

Il Presidente: PRODI

07A00697

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 9 gennaio 2007.

Riconoscimento, alla sig.ra Zarychta Katarzyna, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di biologo.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE del 21 dicembre 1988 relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Visto il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277, di attuazione della direttiva n. 2001/19 che modifica le direttive 89/48/CEE e 92/51/CEE del Consiglio relative al sistema generale di riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, contenente «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti»;

Visto il decreto ministeriale 3 novembre 2005, n. 260, che adotta il regolamento di cui all'art. 9 del decreto legislativo sopra citato, in materia di prova attitudinale per l'esercizio della professione di biologo;

Vista l'istanza della sig.ra Zarychta Katarzyna, nata l'11 giugno 1971 a Varsavia (Polonia), cittadina italiana, diretta ad ottener, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 115/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 277/2003, il riconoscimento del proprio titolo accademico-professionale magisterskie - indirizzo biologia - specializzazione biologii-specjalnosc nauczycielska conseguito in Polonia presso la «Scuola Superiore di Agricoltura e pedagogia di Siedlce (Polonia) e rilasciato in data 1° agosto 1995, ai fini dell'accesso all'albo dei biologi - sez. A e l'esercizio in Italia della omonima professione;

Preso atto che dalla dichiarazione dell'Autorità competente polacca «Ministerstwo Nauki i Szkolnictwa Wyzszego» datata 21 giugno 2006 risulta che il titolo accademico-professionale di cui è in possesso l'istante rientra nella definizione di «formazione regolamenta» come previsto dall'art. 1 della direttiva 2001/19/CE;

Viste le determinazioni della Conferenza di servizi nella seduta del 28 settembre 2006;

Visto il parere del rappresentante dell'Ordine nazionale dei biologi espresso nella nota in atti datata 22 settembre 2006;

Ritenuto che la sig.ra Zarychta abbia una formazione accademica e professionale completa ai fini dell'esercizio in Italia della professione di biologo - sezione A, come risulta dai certificati prodotti, per cui non appare necessario applicare le misure compensative;

Decreta:

Alla sig.ra Zarychta Katarzyna, nata l'11 giugno 1971 a Varsavia (Polonia), cittadina italiana, è riconosciuto il titolo di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo dei biologi - sezione A - e l'esercizio della professione in Italia.

Roma, 9 gennaio 2007

Il direttore generale: PAPA

07A00401

DECRETO 9 gennaio 2007.

Riconoscimento, al sig. Burke David Iain, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di ingegnere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE del 21 dicembre 1988 relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Visto il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277, di attuazione della direttiva n. 2001/19 che modifica le direttive 89/48/CEE e 92/51/CEE del Consiglio relative al sistema generale di riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, contenente «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti»;

Vista l'istanza del sig. Burke David Iain, nato il 28 novembre 1966 a Portsmouth (Regno Unito), cittadino britannico, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 115/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 277/2003, il riconoscimento del titolo professionale di chartered engineer conseguito nel Regno Unito e rilasciato dalla «Engineering Council» in data 16 febbraio 2000, ai fini dell'accesso all'albo degli ingegneri - sezione A settore civile ambientale e l'esercizio in Italia della omonima professione;

Rilevato che il richiedente ha conseguito il titolo accademico triennale degree of bachelor of science presso «The University of Dundee» in data 21 ottobre 1987 ed il titolo post-laurea annuale diploma in engineering presso «The University of Dundee» in data 10 luglio 1992;

Rilevato che il sig. Burke è iscritto in qualità di member della «Institution of Structural Engineers» dal 7 ottobre 1999 ed ha documentato esperienza professionale svolta dal 2003 presso la «David I. Burke Structural Design Ltd.» di cui è direttore e socio fondatore;

Viste le determinazioni della Conferenza di servizi nella seduta del 28 settembre 2006;

Considerato il parere del rappresentante del Consiglio nazionale degli ingegneri espresso nella seduta sopra indicata;

Rilevato che vi sono differenze tra la formazione accademico-professionale richiesta in Italia per l'esercizio della professione di ingegnere - settore civile ambientale e quella di cui è in possesso l'istante, per cui appare necessario applicare le misure compensative;

Visto l'art. 6, n. 1, del decreto legislativo n. 115/1992;

Decreta:

Art. 1.

Al sig. Burke David Iain, nato il 28 novembre 1966 a Portsmouth (Regno Unito), cittadino britannico, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli ingegneri sezione A - settore civile ambientale e l'esercizio della professione in Italia.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al precedente articolo è subordinato, a scelta del richiedente, al superamento di una prova attitudinale scritta ed orale oppure al compimento di un tirocinio di adattamento, per un periodo di dodici mesi su architettura tecnica; le modalità di svolgimento dell'una o dell'altra sono indicate nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 3.

La prova attitudinale, ove oggetto di scelta del richiedente, verterà sulle seguenti materie:

1) architettura tecnica (scritta ed orale);

2) ordinamento e deontologia professionale (solo orale).

Roma 9 gennaio 2007

Il direttore generale: PAPA

ALLEGATO *A*

a) Prova attitudinale: il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del presidente per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per le prove è data immediata notizia all'interessato, al recapito da questi indicato nella domanda.

La prova attitudinale, volta ad accertare la conoscenza delle materie indicate nel testo del decreto, si compone di un esame scritto ed un esame orale da svolgersi in lingua italiana.

L'esame scritto consiste nella redazione di progetti integrati assistiti da relazioni tecniche concernenti la materia individuata nel precedente art. 3.

L'esame orale consiste nella discussione di brevi questioni tecniche vertenti sulle materie indicate nel precedente art. 3, ed altresì sulle conoscenze di ordinamento e deontologia professionale del candidato. A questo secondo esame il candidato potrà accedere solo se abbia superato, con successo, quello scritto.

La commissione rilascia all'interessato certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli ingegneri - settore civile ambientale.

b) Tirocinio di adattamento: ove oggetto di scelta del richiedente, è diretto ad ampliare ed approfondire le conoscenze di base, specialistiche e professionali relative alla materia di cui al precedente art. 3. Il richiedente presenterà al Consiglio nazionale domanda in carta legale allegando la copia autenticata del presente provvedimento, nonché la dichiarazione di disponibilità dell'ingegnere tutor. Detto tirocinio si svolgerà presso un ingegnere, scelto dall'istante tra i professionisti che esercitino nel luogo di residenza del richiedente e che abbiano un'anzianità di iscrizione all'albo professionale di almeno otto anni. Il Consiglio nazionale vigilerà sull'effettivo svolgimento del tirocinio, a mezzo del presidente dell'ordine provinciale.

07A00402

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 3 gennaio 2007.

Ricostituzione della commissione speciale degli artigiani, come lavoratori autonomi presso il Comitato provinciale I.N.P.S. di Milano.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI MILANO

Visto il proprio decreto n. 31 del 3 novembre 2006 di ricostituzione del Comitato provinciale I.N.P.S. di Milano;

Visto l'art. 46, comma 1, lettere *b)* ed *f)*, della legge 9 marzo 1989, numero 88, riguardante il contenzioso in materia di prestazioni dei lavoratori autonomi, ivi comprese quelle relative ai trattamenti familiari ed alle prestazioni di maternità;

Vista la circolare ministeriale n. 33/1989 del 19 aprile 1989 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Considerato che si deve provvedere alla ricostituzione della speciale commissione del Comitato provinciale I.N.P.S. di Milano degli Artigiani come lavoratori autonomi di cui all'art. 46, comma 3, legge n. 88 del 9 marzo 1989;

Considerato che sono state interpellate, ai fini della costituzione del Comitato provinciale I.N.P.S. di Milano, le seguenti le seguenti associazioni degli artigiani come lavoratori autonomi:

Unione artigiani della provincia di milano (C.L.A.A.I.);

APA organizzazione degli imprenditori artigiani e delle piccole aziende (Confartigianato);

Confederazione inazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa associazione provinciale di Milano (C.N.A.);

Associazione provinciale artigiani milanesi (Casartigiani);

Esperiti gli accertamenti previsti dall'art. 35 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 639/1970 ed acquisiti dalla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura e dall'Osservatorio del mercato del lavoro di Milano i dati di valutazione atti a dedurre l'importanza ed il grado di sviluppo delle diverse attività produttive nel territorio provinciale di riferimento e la consistenza numerica ed il diverso indice annuo di occupazione delle forze lavoro che vi sono impiegate;

Tenuto conto degli elementi di valutazione in possesso della scrivente direzione provinciale del lavoro con riferimento all'attività di conciliazione delle controversie di lavoro;

Precisato che gli accertamenti effettuati al fine di stabilire il requisito del maggior grado della rappresentatività anche sulla base della effettiva operatività delle Associazioni interessate, garantendo al contempo il principio del pluralismo partecipativo, hanno riguardato:

1) consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole associazioni, rilevati sulla base dei dati dalle medesime forniti e correlati anche alla rilevanza ed al livello di sviluppo oltre che all'indice di occupazione delle forze lavoro impiegate nelle diverse attività produttive;

2) ampiezza e diffusione territoriale delle strutture organizzative sul piano provinciale di ciascuna organizzazione sindacale;

3) partecipazione alla formazione e stipulazione dei contratti e accordi collettivi di lavoro a livello provinciale;

Tenuto conto dei criteri indicati;

Viste le designazioni delle associazioni degli artigiani;

Decreta:

È ricostituita la commissione speciale del Comitato provinciale I.N.P.S. di Milano degli artigiani come lavoratori autonomi di cui all'art. 46, comma 3 della legge 9 marzo 1989, n. 88.

Tale commissione è composta nel modo seguente:

direttore pro-tempore della direzione provinciale del lavoro di Milano o un proprio delegato;

direttore pro-tempore della ragioneria provinciale dello Stato di Milano o un proprio delegato;

dirigente pro-tempore della sede provinciale dell'I.N.P.S. di Milano o un proprio delegato;

Scarpanti Franco in rappresentanza dell'Unione artigiani della provincia di Milano;

Bologni Francesco in rappresentanza della CNA Associazione provinciale di Milano;

Tosti Alessandro in rappresentanza dell'Associazione provinciale artigiani milanesi;

Sciortino Carmela in rappresentanza dell'APA Organizzazione degli imprenditori artigiani e delle piccole aziende.

La commissione ricostituita come sopra indicato è presieduta dal rappresentante degli artigiani in seno al Comitato provinciale I.N.P.S. di Milano.

La commissione dura in carica quattro anni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 21 legge n. 1034/1971, ricorso innanzi al Tribu-

nale amministrativo regionale della Lombardia, entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, o in alternativa, ai sensi dell'art. 9 decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/1971, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni dalla medesima pubblicazione.

Milano, 3 gennaio 2007

Il direttore provinciale: WEBER

07A00292

DECRETO 8 gennaio 2007.

Sostituzione dei componenti effettivi e supplenti della commissione provinciale per l'integrazione salariale ai lavoratori agricoli, presso l'I.N.P.S. di Rieti.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI RIETI

Vista la legge 8 agosto 1972, n. 457;

Visto il decreto n. 119 del 24 novembre 1972 del direttore pro-tempore della direzione provinciale del lavoro di Rieti, relativo alla costituzione della commissione provinciale per l'integrazione salariale ai lavoratori agricoli ai sensi dell'art. 14 della legge n. 457/1972;

Vista la nota del 22 dicembre 2005 dell'I.N.P.S. di Rieti con la quale viene designato membro supplente il dott. Fidanzia Michele in seno alla Commissione provinciale per l'integrazione salariale ai lavoratori agricoli in rappresenta dell'INPS di Rieti in sostituzione del dott. Persiano Michele;

Vista la nota dell'Organizzazione sindacale UIL di Rieti con la quale vengono nominati i sigg. Marianantoni Alberto e Simeoni Luciano in seno alla Commissione provinciale per l'integrazione salariale ai lavoratori agricoli in rappresentanza della UIL di Rieti in sostituzione dei sigg. Pistoni Pietro e Benvenuti Giovanni;

Decreta:

In rappresentanza dell'INPS di Rieti il dott. Fidanzia Michele nato il 18 novembre 1941 è nominato membro supplente in seno alla medesima commissione in sostituzione del dott. Persiano Michele.

In rappresentanza dell'Organizzazione sindacale UIL di Rieti il sig. Marianantoni Alberto nato il 4 maggio 1951 è nominato membro effettivo e il sig. Simeoni Luciano nato il 14 dicembre 1966 è nominato membro supplente in sostituzione rispettivamente dei sig.ri Pistoni Pietro e Benvenuti Giovanni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Rieti, 8 gennaio 2007

Il direttore provinciale: DIANA

07A00293

DECRETO 8 gennaio 2007.

Sostituzione di un componente del Comitato provinciale I.N.P.S. di Ancona.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI ANCONA

Vista la legge 9 marzo 1989, n. 88 di ristrutturazione dell'I.N.P.S. e, segnatamente l'art. 44 che disciplina la composizione dei comitati provinciali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639;

Visto il decreto n. 2/2813 del 20 marzo 2006, concernente la ricostituzione del Comitato provinciale I.N.P.S. di Ancona;

Vista la nota datata 2 gennaio 2007 con la quale la Federazione Provinciale Coldiretti di Ancona, ha designato quale membro rappresentante della stessa in seno al Comitato in parola il sig. Mauro Gabrielli in sostituzione del sig. Ettore Uncini, dimissionario;

Decreta:

Il sig. Mauro Gabrielli, nato a Meldola (Modena), il 21 settembre 1965, è nominato componente del Comitato provinciale I.N.P.S. di Ancona, in sostituzione del sig. Ettore Uncini, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Ancona, 8 gennaio 2007

Il direttore provinciale: DAMIANI

07A00273

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 21 dicembre 2006.

Sostituzione del commissario liquidatore della «Società cooperativa edilizia Residence - Società cooperativa», in Torino.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, di istituzione del Ministero dello sviluppo economico;

Visto il decreto ministeriale 11 luglio 2006, n. 328/2006, con il quale la «Società cooperativa edilizia Residence - Società cooperativa», con sede in Torino era stata posta in liquidazione coatta amministrativa e i signori Calogero Terranova; Pasquale Fiumara; Enrico Piermartiri, ne erano stati nominati commissari liquidatori;

Vista la nota pervenuta in data 20 luglio 2006 con la quale il commissario liquidatore rag. Pasquale Fiumara ha rassegnato le dimissioni dall'incarico;

Ritenuta la necessità di provvedere, ad integrazione della terna commissariale, alla sostituzione del commissario dimissionario;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Michele Gagliardi, nato a S. Pietro in Amantea il 16 novembre 1956, con studio in Torino, via Tolmino n. 6, è nominato commissario liquidatore della società indicata in premessa, in sostituzione del rag. Pasquale Fiumara, dimissionario.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 21 dicembre 2006

Il Ministro: BERSANI

07A00373

DECRETO 21 dicembre 2006.

Sostituzione del commissario liquidatore della società «Conf.I.T.L. Coop. a r.l. - Società cooperativa a responsabilità limitata», in liquidazione, in Ariano Irpino.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, di istituzione del Ministero dello sviluppo economico;

Visto il decreto ministeriale 13 aprile 2006, n. 155/2006 con il quale la società «Conf.I.T.L. Coop. a r.l. - Società cooperativa a responsabilità limitata», in liquidazione, con sede in Ariano Irpino (Avellino) è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e il dott. Massimiliano Staiano ne era stato nominato commissario liquidatore;

Vista la nota pervenuta in data 10 luglio 2006 con la quale il nominato commissario ha rassegnato le dimissioni dall'incarico;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del commissario dimissionario;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Antonino Scalia, nato a Viagrande (Catania) il 14 settembre 1946, con studio in Sant'Antonio Abate (Napoli), via Casa D'Antuono n. 161, è nominato commissario liquidatore della società indicata in premessa, in sostituzione del dott. Massimiliano Staiano, dimissionario.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 21 dicembre 2006

Il Ministro: BERSANI

07A00374

DECRETO 21 dicembre 2006.

Sostituzione del commissario liquidatore della società «Parco dei Platani - Soc. coop. edilizia a r.l.», in Piedimonte Matese.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181 di istituzione del Ministero dello sviluppo economico;

Visto il decreto ministeriale 4 dicembre 2002, n. 326/2002 con il quale il dott. Luigi Arzillo è stato nominato commissario liquidatore della società Parco dei Platani - Soc. Coop. edilizia a r.l., con sede in Piedimonte Matese (Caserta), già posta in liquidazione coatta amministrativa con decreto ministeriale 5 dicembre 1996;

Vista la nota pervenuta in data 31 maggio 2006 con la quale il nominato commissario ha rassegnato le dimissioni dall'incarico;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del commissario dimissionario;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

L'avv. Roberto Mantovano, nato a Napoli il 28 giugno 1964, con studio in Napoli, piazza Amedeo n. 1, è nominato commissario liquidatore della società indicata in premessa, in sostituzione del dott. Luigi Arzillo, dimissionario.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 21 dicembre 2006

Il Ministro: BERSANI

07A00423

DECRETO 21 dicembre 2006.

Sostituzione del commissario liquidatore della società «CO.NA.C.A.L. - Consorzio nazionale cooperative di abilitazioni per lavoratori a r.l.», in Napoli.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181 di istituzione del Ministero dello sviluppo economico;

Visto decreto ministeriale 1º aprile 2003, n. 180/2003 con il quale la società CO.NA.C.A.L. - Consorzio nazionale cooperative di abitazioni per lavoratori a r.l., con sede in Napoli è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e il dott. Luigi Masullo ne era stato nominato commissario liquidatore;

Vista la nota pervenuta in data 14 giugno 2006 con la quale il nominato commissario ha rassegnato le dimissioni dall'incarico;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del commissario dimissionario;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

L'avv. Roberto Mantovano, nato a Napoli il 28 giugno 1964, con studio in Napoli, piazza Amedeo n. 1, è nominato commissario liquidatore della società indicata in premessa, in sostituzione del dott. Luigi Masullo, dimissionario.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 21 dicembre 2006

Il Ministro: BERSANI

07A00424

DECRETO 21 dicembre 2006.

Sostituzione del commissario liquidatore della società «Cassa di mutualità pontese s.c.r.l.», in Ponte.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181 di istituzione del Ministero dello sviluppo economico;

Visto il decreto ministeriale 17 marzo 2003, n. 138/2003 con il quale la società Cassa di mutualità pontese S.c.r.l., con sede in Ponte (Benevento) è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e l'avv. Alessandro Izzo ne era stato nominato commissario liquidatore;

Vista la nota pervenuta in data 16 agosto 2006 con la quale il nominato commissario ha rassegnato le dimissioni dall'incarico;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del commissario dimissionario;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Antonino Scalia, nato a Viagrande (Catania) il 14 settembre 1946, con studio in Sant'Antonio Abate (Napoli), via Casa D'Antuono, 161, è nominato commissario liquidatore della società indicata in premessa, in sostituzione dell'avv. Alessandro Izzo, dimissionario.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 21 dicembre 2006

Il Ministro: BERSANI

07A00425

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DECRETO 21 dicembre 2006.

Riconoscimento, in favore del cittadino comunitario prof. Giacomo Francini, di titolo di formazione, acquisito nella Comunità europea, quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di insegnante, in applicazione della direttiva del Consiglio delle Comunità europee del 21 dicembre 1988 (89/48/CEE) e del relativo decreto legislativo di attuazione 27 gennaio 1992, n. 115.

IL DIRETTORE GENERALE
PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI

Visti: la legge 19 novembre 1990, n. 341; la legge 5 febbraio 1992, n. 91; il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115; il decreto legislativo 16 aprile 1994,

n. 297; il decreto ministeriale 21 ottobre 1994, n. 298, e successive modificazioni; il decreto ministeriale del 30 gennaio 1998, n. 39; il decreto ministeriale 28 maggio 1992; il decreto ministeriale 26 maggio 1998; ; l'accordo tra Comunità europea e Confederazione svizzera fatto a Lussemburgo il 21 giugno 1999; il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; il decreto interministeriale 4 giugno 2001; il decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 2002, n. 54; la legge 11 luglio 2002, n. 148; la legge 28 marzo 2003, n. 53; il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277; la circolare ministeriale 21 marzo 2005, n. 39; il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181 convertito nella legge 17 luglio 2006, n. 233;

Viste l'istanza, presentata ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 115, di riconoscimento di titolo di formazione professionale per l'insegnamento acquisito nella Comunità europea dal sig. Giacomo Francini, la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 10 del citato decreto legislativo n. 115, relativa al titolo di formazione sotto indicato, l'esperienza professionale acquisita, nonché, la conoscenza della lingua italiana;

Rilevato che il riconoscimento è richiesto ai fini dell'esercizio della professione corrispondente (art. 1, comma 2, citato decreto legislativo n. 115) a quella cui l'interessato è abilitato nel Paese che ha rilasciato il titolo (art. 1, comma 1, citato decreto legislativo n. 115);

Rilevato, altresì, che l'esercizio della professione in argomento è subordinato, sia nell'altro Paese che in Italia (art. 1, comma 3, ed art. 2 citato decreto legislativo n. 115), al possesso di una formazione comprendente un ciclo di studi post-secondari di durata minima di tre anni;

Tenuto conto, della valutazione espressa in sede di conferenza di servizi nella seduta del 20 novembre 2006, indetta ai sensi dell'art. 12, comma 4, del citato decreto legislativo n. 115;

Accertato che:

sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessato comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 115;

il riconoscimento, non deve essere subordinato a misure compensative (art. 6 del citato decreto legislativo n. 115) in quanto la formazione professionale attestata non verte su materie sostanzialmente diverse da quelle contemplate nella formazione professionale prescritta dalla legislazione vigente in Italia;

Decreta:

1. Il titolo di formazione così composto:

diploma di istruzione superiore: «Laurea in storia» conseguita il 30 aprile 1994 presso l'Università degli studi di Firenze;

titolo di abilitazione all'insegnamento: «Diplom fùr das Hòhere Lehramt in den philologisch-historischen Fàchern» rilasciato il 6 luglio 2006 dall'Università di Zurigo (Svizzera),

posseduto dal cittadino italiano Francini Giacomo nato a Bucine (Arezzo) il 29 novembre 1967, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, è titolo di abilitazione all'esercizio, in Italia, della professione di docente nelle scuole di istruzione secondaria nelle classi di concorso:

43/A - Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media;

50/A - Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 12, comma 7, del citato decreto legislativo n. 115, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 21 dicembre 2006

Il direttore generale: DUTTO

07A00305

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE

DECRETO 9 novembre 2006.

Ulteriore delega delle funzioni conferite all'on. dott. Angelo Capodicasa.

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 26 marzo 2001, n. 81, concernente norme in materia di disciplina dell'attività di Governo;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59», e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri», convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2006, n. 233;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 maggio 2005 di nomina, tra l'altro, del Ministro delle infrastrutture on. avv. Antonio Di Pietro;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 maggio 2006 di nomina dei Sottosegretari di Stato;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 luglio 2006, recante, tra l'altro, disposizioni in ordine alle competenze ed all'assetto organizzativo del Ministero delle infrastrutture;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture 1º giugno 2006 recante la delega di funzioni all'on. dott. Angelo Capodicasa;

Ritenuto di conferire all'on. dott. Angelo Capodicasa un'ulteriore delega all'esercizio delle funzioni di competenza degli organi di indirizzo politico in alcuni settori istituzionali del Dicastero;

Decreta:

Art. 1.

Fermi restando la responsabilità politica ed i poteri d'indirizzo politico-amministrativo del Ministro e fatte salve, le disposizioni contenute negli articoli 4, 14, 15, 16, 17, 18, 19 e 20 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'on. dott. Angelo Capodicasa è delegato, nell'ambito del Dipartimento per le infrastrutture statali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici, all'esercizio delle competenze attinenti all'indirizzo politico in materia di attuazione delle politiche abitative e dell'edilizia.

Art. 2.

Nell'ambito delle funzioni di cui al precedente art. 1, l'on. dott. Angelo Capodicasa è delegato a rappresentare il Ministro alle riunioni delle Conferenze con le regioni e gli enti locali, salvo diverse determinazioni che potranno essere, di volta in volta, adottate.

Art. 3.

Le attività delegate all'on. dott. Angelo Capodicasa si esercitano nell'ambito della direttiva generale per l'azione amministrativa emanata dal Ministro.

Le attività delegate non riguardano la firma di atti amministrativi.

Resta riservato alla potestà del Ministro, ferme restando le disposizioni richiamate del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ogni atto o provvedimento che, ancorché rientrante nelle materie sopra specificate, sia dal Ministro direttamente compiuto o a sé avocato, ovvero riguardanti questioni di particolare rilevanza politica e strategica.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 novembre 2006

Il Ministro: DI PIETRO

Registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 2006
Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, registro n. 7, foglio n. 150

07A00559

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 10 gennaio 2007.

Autorizzazione, all'organismo denominato «Suolo e Salute Srl», ad effettuare i controlli sulla denominazione «Carota Novella di Ispica», protetta transitoriamente a livello nazionale con decreto 14 febbraio 2006.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto il regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari, e in particolare l'art. 19 che abroga il regolamento (CEE) n. 2081/92;

Visto il decreto 14 febbraio 2006, relativo alla protezione transitoria accordata a livello nazionale ai sensi dell'art. 5, comma 6, del predetto regolamento (CE) n. 510/2006 alla denominazione «Carota Novella di Ispica», il cui utilizzo viene riservato al prodotto ottenuto in conformità al disciplinare di produzione tra-

smesso alla Commissione europea per la registrazione come indicazione geografica protetta con nota n. 60692 del 25 gennaio 2006;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge Comunitaria 1999 - ed in particolare l'art. 14 il quale contiene apposite disposizioni sui controlli e la vigilanza sulle denominazioni protette dei prodotti agricoli e alimentari, istituendo un elenco degli organismi privati autorizzati con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, sentite le Regioni;

Ritenendo che le disposizioni di cui all'art. 14 relativamente ai controlli, debbano trovare applicazione anche per quelle denominazioni le quali, essendo state trasmesse per la registrazione comunitaria, ottengono transitoriamente la protezione a livello nazionale ai sensi del regolamento (CE) n. 510/2006;

Visto il comma 1 del suddetto art. 14 della legge n. 526/99, il quale individua nel Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali l'Autorità nazionale preposta al coordinamento dell'attività di controllo e responsabile della vigilanza sulla stessa;

Vista la comunicazione dell'Associazione per la tutela e la valorizzazione della Carota Novella di Ispica con la quale è stato indicato per il controllo sulla denominazione «Carota Novella di Ispica» l'organismo denominato «Suolo e Salute Srl» con sede in Fano (Pesaro-Urbino), via Paolo Borsellino n. 12/B;

Considerato che l'organismo «Suolo e Salute Srl» ha predisposto il piano di controllo per la denominazione «Carota Novella di Ispica» conformemente allo schema tipo di controllo;

Considerato che le decisioni concernenti le autorizzazioni degli organismi di controllo di cui agli articoli 10 e 11 del regolamento (CE) n. 510/2006 spettano al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, in quanto autorità nazionale preposta al coordinamento dell'attività di controllo ai sensi del comma 1 dell'art. 14 della legge n. 526/99, sentite le Regioni;

Considerato che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del comma 1 del citato art. 14 della legge n. 526/99, si è avvalso del Gruppo tecnico di valutazione;

Considerata la necessità, espressa dal citato Gruppo tecnico di valutazione, di rendere evidente e immediatamente percepibile dal consumatore, il controllo esercitato sulle denominazioni protette, ai sensi degli articoli 10 e 11 del regolamento (CE) n. 5101/2006, garantendo che è stata autorizzata dal Ministero una struttura di controllo con il compito di verificare ed attestare che la specifica denominazione risponda ai requisiti del disciplinare;

Vista la documentazione agli atti del Ministero;

Ritenuto di procedere all'emanazione del provvedimento di autorizzazione ai sensi del comma 1 dell'art. 14 della legge n. 526/1999;

Decreta:

Art. 1.

L'organismo denominato «Suolo e Salute Srl» con sede in Fano (Pesaro-Urbino), via Paolo Borsellino n. 12/B è autorizzato ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli articoli 10 e 11 del regolamento (CE) n. 510/2006 per la denominazione «Carota Novella di Ispica», protetta transitoriamente a livello nazionale con decreto 14 febbraio 2006.

Art. 2.

L'autorizzazione di cui all'art. 1 comporta l'obbligo per l'organismo «Suolo e Salute Srl» del rispetto delle prescrizioni previste nel presente decreto e può essere sospesa o revocata ai sensi del comma 4 dell'art. 14 della legge n. 526/1999 qualora l'organismo non risulti più in possesso dei requisiti ivi indicati, con decreto dell'Autorità nazionale competente che lo stesso art. 14 individua nel Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Art. 3.

L'organismo «Suolo e Salute Srl» non può modificare le modalità di controllo e il sistema tariffario, riportati nell'apposito piano di controllo per la denominazione «Carota Novella di Ispica», così come depositati presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, senza il preventivo assenso di detta autorità.

L'organismo «Suolo e Salute Srl» comunica e sottopone all'approvazione ministeriale ogni variazione concernente il personale ispettivo indicato nella documentazione presentata, la composizione del Comitato di certificazione o della struttura equivalente e dell'organo decidente i ricorsi, nonché l'esercizio di attività che risultano oggettivamente incompatibili con il mantenimento del provvedimento autorizzatorio.

Il mancato adempimento delle prescrizioni del presente articolo può comportare la revoca dell'autorizzazione concessa.

L'organismo «Suolo e Salute Srl» dovrà assicurare, coerentemente con gli obiettivi delineati nelle premesse, che il prodotto certificato risponda ai requisiti descritti nel relativo disciplinare di produzione allegato al decreto 14 febbraio 2006 e che sulle confezioni con le quali viene commercializzata la denominazione «Carota Novella di Ispica», venga apposta la dicitura: «Garantito dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ai sensi dell'art. 10 del regolamento (CE) 510/2006».

Art. 4.

L'autorizzazione di cui al presente decreto cesserà a decorrere dalla data in cui sarà adottata una decisione in merito al riconoscimento della denominazione «Carota Novella di Ispica» da parte dell'organismo comunitario. Nell'ambito del periodo di validità dell'autorizzazione, l'organismo «Suolo e Salute Srl» è tenuto ad adempiere a tutte le disposizioni complementari che l'Autorità nazionale competente, ove lo ritenga utile, decida di impartire.

Art. 5.

L'organismo «Suolo e Salute Srl» comunica con immediatezza, e comunque con termine non superiore a trenta giorni lavorativi, le attestazioni di conformità all'utilizzo della denominazione «Carota Novella di Ispica» anche mediante immissione nel sistema informatico del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali delle quantità certificate e degli aventi diritto.

Art. 6.

L'organismo «Suolo e Salute Srl» immette nel sistema informatico del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali tutti gli elementi conoscitivi di carattere tecnico e documentale dell'attività certificativa, ed adotta eventuali opportune misure, da sottoporre preventivamente ad approvazione da parte dell'Autorità nazionale competente, atte ad evitare rischi di disapplicazione, confusione o difformi utilizzazioni delle attestazioni di conformità della denominazione «Carota Novella di Ispica» rilasciate agli utilizzatori. Le modalità di attuazione di tali procedure saranno indicate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. I medesimi elementi conoscitivi individuati nel primo comma del presente articolo e nell'art. 5, sono simultaneamente resi noti anche alla regione Siciliana.

Art. 7.

L'organismo «Suolo e Salute Srl» è sottoposto alla vigilanza esercitata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla regione Siciliana, ai sensi dell'art. 53, comma 12 della legge 24 aprile 1998, n. 128, come sostituito dall'art. 14 della legge 21 dicembre 1999.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 gennaio 2007

Il direttore generale: LA TORRE

07A00433

DECRETO 10 gennaio 2007.

Rinnovo dell'autorizzazione, al laboratorio «Centro enochimico Barbera di Barbera Francesco Massimiliano & C. Sas», al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo, per l'intero territorio nazionale, aventi valore ufficiale, limitatamente ad alcune prove.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto il regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari, e in particolare l'art. 19 che abroga il regolamento (CEE) n. 2081/92;

Visto l'art. 17, comma 1 del predetto regolamento (CE) n. 510/2006 che stabilisce che le denominazioni che alla data di entrata in vigore del regolamento stesso figurano nell'allegato del regolamento (CE) n. 1107/96 e quelle che figurano nell'allegato del regolamento (CE) n. 2400/96, sono automaticamente iscritte nel «registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette»;

Visti i regolamenti (CE) della Commissione con i quali, nel quadro delle procedure di cui al citato regolamento n. 510/2006, sono state registrate le D.O.P. e la I.G.P. per gli oli di oliva vergini ed extravergini italiani;

Considerato che gli oli di oliva vergini ed extravergini a D.O.P. o a I.G.P., per poter rivendicare la denominazione registrata, devono possedere le caratteristiche chimico-fisiche stabilite per ciascuna denominazione, nei relativi disciplinari di produzione approvati dai competenti Organi;

Considerato che tali caratteristiche chimico-fisiche degli oli di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine devono essere accertate da laboratori autorizzati;

Visto il decreto ministeriale del 15 dicembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 13 del 17 gennaio 2004 con il quale il «Centro enochimico Barbera di Barbera Francesco Massimiliano & C. Sas», ubicato in Campobello di Mazara (Trapani), via CB 2 n. 1, è stato autorizzato al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo, per l'intero territorio nazionale, aventi valore ufficiale;

Vista la domanda di rinnovo dell'autorizzazione presentata dal laboratorio sopra indicato in data 20 ottobre 2006;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 156 recante attuazione della direttiva 93/99/CEE concernente misure supplementari in merito al controllo ufficiale dei prodotti alimentari, e in particolare sul possesso dei requisiti minimi dei laboratori, di cui all'art. 3 del citato decreto legislativo;

Vista la circolare ministeriale 13 gennaio 2000, n. 1, recante modalità per il rilascio delle autorizzazioni ai laboratori adibiti al controllo ufficiale dei prodotti a denominazione di origine e ad indicazione geografica, registrati in ambito comunitario, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 2000;

Considerato che il laboratorio sopra indicato ha ottemperato alle prescrizioni indicate al punto *c)* della predetta circolare e in particolare ha dimostrato di avere ottenuto in data 11 dicembre 2006 l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da parte di un organismo conforme alla norma UNI CEI EN 45003 ed accreditato in ambito EA - European Cooperation for Accreditation;

Ritenuti sussistenti le condizioni e i requisiti concernenti il rinnovo dell'autorizzazione in argomento;

Si rinnova l'autorizzazione

al laboratorio «Centro enochimico Barbera di Barbera Francesco Massimiliano & C. Sas», ubicato in Campobello di Mazara (Trapani), via CB 2 n. 1, al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo, per l'intero territorio nazionale, aventi valore ufficiale, limitatamente alle prove elencate in allegato al presente decreto.

L'autorizzazione ha validità fino al 31 dicembre 2010, data di scadenza dell'accreditamento a condizione che il laboratorio mantenga la validità per tutto il detto periodo.

La eventuale domanda di ulteriore rinnovo deve essere inoltrata al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali almeno tre mesi prima della scadenza.

Il laboratorio sopra citato ha l'onere di comunicare all'Amministrazione autorizzante eventuali cambiamenti sopravvenuti interessanti la struttura societaria, l'ubicazione del laboratorio, la dotazione strumentale, l'impiego del personale ed ogni altra modifica concernente le prove di analisi per le quali il laboratorio medesimo è accreditato.

L'omessa comunicazione comporta la sospensione dell'autorizzazione.

Sui certificati di analisi rilasciati e su ogni tipo di comunicazione pubblicitaria o promozionale diffusa, è necessario indicare che il provvedimento ministeriale riguarda solo le prove di analisi autorizzate.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza delle condizioni e dei requisiti su cui si fonda il provvedimento autorizzatorio, in mancanza di essi, l'autorizzazione sarà revocata in qualsiasi momento.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 gennaio 2007

Il direttore generale: LA TORRE

ALLEGATO

Denominazione della prova	Norma / metodo
Acidità	Reg. CEE 2568/1991 allegato II
Analisi spettrofotometrica nell'ultravioletto (DK)	Reg. CEE 2568/1991 allegato IX
Numero di iodio	Reg. CEE 2568/1991 allegato XVI
Perossidi	Reg. CEE 2568/1991 allegato III

07A00434

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO 15 gennaio 2007.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento degli sportelli del pubblico registro automobilistico di Pesaro.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLE MARCHE

In base alle attribuzioni conferitegli dalle disposizioni di seguito riportate;

Dispone:

È accertato, per il giorno 20 dicembre 2006, il mancato funzionamento degli sportelli del pubblico registro automobilistico di Pesaro, a causa di assemblea sindacale del personale.

Motivazioni.

La Procura generale della Repubblica di Ancona, con nota 18 dicembre 2006, protocollo 2701/U/AG/06, ha segnalato, per la giornata del 20 dicembre 2006, la chiusura al pubblico degli sportelli del pubblico registro automobilistico di Ascoli Piceno a causa di assemblea sindacale del personale ed ha chiesto l'emissione del provvedimento di sospensione dei termini di adempimento degli obblighi tributari.

L'ufficio provinciale A.C.I. di Pesaro, con apposita nota, ha confermato il verificarsi dell'evento.

Riferimenti normativi.

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 66).

Statuto dell'Agenzia delle entrate (articoli 11 e 13, comma 1);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate (articoli 4 e 7, comma 1).

Decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, successivamente modificato con le seguenti norme: legge 25 ottobre 1985, n. 592; legge 18 febbraio 1999, n. 28 e da ultimo decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, (art. 10).

Ancona, 15 gennaio 2007

Il direttore regionale: SANGERMANO

07A00585

PROVVEDIMENTO 15 gennaio 2007.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento degli sportelli del pubblico registro automobilistico di Macerata.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLE MARCHE

In base alle attribuzioni conferitegli dalle disposizioni di seguito riportate;

Dispone:

È accertato, per il giorno 20 dicembre 2006, il mancato funzionamento degli sportelli del pubblico registro automobilistico di Macerata, a causa di assemblea sindacale del personale.

Motivazioni.

L'ufficio provinciale A.C.I. di Macerata con nota n. 2308 del 19 dicembre 2006 ha preannunciato chiusura al pubblico degli sportelli del pubblico registro automobilistico di Macerata per il giorno 20 dicembre 2006 a causa di assemblea sindacale del personale.

La Procura generale della Repubblica di Ancona, con nota 21 dicembre 2006, protocollo 2726/U/AG/06, ha confermato il verificarsi dell'evento ed ha chiesto l'emissione del provvedimento di sospensione dei termini di adempimento degli obblighi tributari.

Riferimenti normativi.

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 66).

Statuto dell'Agenzia delle entrate (articoli 11 e 13, comma 1).

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate (articoli 4 e 7, comma 1).

Decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, successivamente modificato con le seguenti norme: legge 25 ottobre 1985, n. 592; legge 18 febbraio 1999, n. 28 e da ultimo decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, (art. 10).

Ancona, 15 gennaio 2007

Il direttore regionale: SANGERMANO

07A00586

UNIVERSITÀ DI FOGGIA

DECRETO RETTORALE 2 gennaio 2007.

Modificazioni allo statuto.

IL RETTORE

Visto l'art. 6 della legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Foggia, emanato con decreto rettorale n. 274 del 28 novembre 2001, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 295 del 20 dicembre 2001, e successive modificazione e integrazioni;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia del 7 settembre 2006, con la quale è stata proposta una modifica dell'art. 1, comma 1, dello statuto dell'Università degli studi di Foggia, al fine di contemplare, a livello statutario, tra le finalità istituzionali dell'ateneo l'alta formazione professionale specialistica;

Vista la delibera del senato accademico del 4 ottobre 2006, con la quale è stata approvata la proposta di modifica suddetta, previo parere favorevole del consiglio di amministrazione, espresso con delibera del 27 settembre 2006;

Vista la nota del M.I.U.R. - Dipartimento per l'università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca scientifica e tecnologica, ns protocollo n. 40169 - I/4 del 20 dicembre 2006, con la quale si comunica a questa Università che, espletato il controllo di legittimità e di merito ex art. 6 della legge n. 168/1989, non ci sono osservazioni da formulare;

Decreta:

L'art. 1, comma 1, dello statuto dell'Università degli studi di Foggia, è modificato nella versione che si riporta di seguito:

«1. L'Università degli studi di Foggia, di seguito denominata Università o Ateneo, realizza le proprie finalità di formazione e di organizzazione della ricerca scientifica, dell'istruzione superiore e dell'alta formazione professionale specialistica nel rispetto dei principi generali fissati dalla legislazione vigente, secondo le disposizioni dello statuto».

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Foggia, 2 gennaio 2007

Il rettore: MUSCIO

07A00584

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Mancata conversione del decreto-legge 23 novembre 2006, n. 283, recante: «Interventi per completare il risanamento economico della Fondazione Ordine Mauriziano di Torino».

Il decreto-legge 23 novembre 2006, n. 283, recante: «Interventi per completare il risanamento economico della Fondazione Ordine Mauriziano di Torino», non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione, avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 274 del 24 novembre 2006.

07A00774

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Rilascio di *exequatur*

A norma dell'art. 3 del regio decreto 8 gennaio 1931, n. 164, si ha il pregio di notificare che: «In data 3 gennaio 2007 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'*exequatur* al sig. Fabio Di Cagno, console onorario del Pricipato di Monaco in Bari».

A norma dell'art. 3 del regio decreto 8 gennaio 1931, n. 164, si ha il pregio di notificare che: «In data 4 gennaio 2007 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'*exequatur* al sig. German Dario Manga Henao, console generale della Repubblica di Colombia in Milano».

A norma dell'art. 3 del regio decreto 8 gennaio 1931, n. 164, si ha il pregio di notificare che: «In data 3 gennaio 2007 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'*exequatur* al sig. Amador Federico Velasquez Garcia-Monterroso, console generale della Repubblica del Perù in Roma».

A norma dell'art. 3 del regio decreto 8 gennaio 1931, n. 164, si ha il pregio di notificare che: «In data 4 gennaio 2007 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'*exequatur* al sig. Michele Jommi, console onorario della Repubblica di Finlandia in Firenze».

07A00561

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Cambi del giorno 22 gennaio 2007

Dollaro USA	1,2936
Yen	157,53
Lev bulgaro	1,9558
Lira cipriota	0,5784
Corona ceca	27,805
Corona danese	7,4537
Corona estone	15,6466
Lira sterlina	0,65485

Fiorino ungherese	251,45
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,6976
Lira maltese	0,4293
Zloty polacco	3,8468
Nuovo leu romeno	3,3793
Corona svedese	9,1249
Corona slovacca	34,475
Franco svizzero	1,6185
Corona islandese	90,12
Corona norvegese	8,3675
Kuna croata	7,3795
Rublo russo	34,3520
Nuova lira turca	1,8214
Dollaro australiano	1,6382
Dollaro canadese	1,5203
Yuan cinese	10,0568
Dollaro di Hong Kong	10,0925
Rupia indonesiana	11758,82
Won sudcoreano	1216,05
Ringgit malese	4,5302
Dollaro neozelandese	1,8538
Peso filippino	63,451
Dollaro di Singapore	1,9894
Baht tailandese	45,610
Rand sudafricano	9,1939

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

07A00699

MINISTERO DELLA SALUTE

Autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso veterinario «Equest Pramox».

Decreto n. 1 del 10 gennaio 2007

Specialità medicinale per uso veterinario EQUEST PRAMOX gel orale.

Procedura di mutuo riconoscimento n. FR/V/161/0l/MR e FR/V/161/01/IB/01.

Titolare A.I.C.: Fort Dodge Animal Health S.p.A. con sede legale e fiscale in Aprilia (Latina), via Nettunense, 90 - codice fiscale 00278930490.

Produttore: officina Fort Dodge Veterinaria S.A. sita in Ctra. Camprodon S/N, Vall de Bianya (Girona) Spagna.

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

1 tubo siringa - A.I.C. numero 103820015;

10 tubi siringa confezionati singolarmente - A.I.C. numero 103820027;

20 tubi siringa confezionati singolarmente - A.I.C. numero 103820039;

20 tubi siringa - A.I.C. numero 103824041.

Composizione: ogni g contiene:

principi attivi: moxidectin 19,5 mg, praziquantel 121,7 mg;

eccipienti: così come indicato nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Specie di destinazione: cavalli.

Indicazioni terapeutiche: per il trattamento ed il controllo delle infestazioni miste di cestodi e nematodi o artropodi sostenute da ceppi sensibili al moxidectin e al praziquantel di Grandi strongili, Piccoli strongili, Ascaridi, Altre specie, Cestodi.

Tempi di sospensione:

carni: 64 giorni;

latte: vietato l'uso in cavalle in lattazione che producono latte per il consumo umano.

Validità:

18 mesi in confezione integra;

6 mesi dopo la prima apertura.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed ha efficacia immediata.

07A00557

Autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso veterinario «Doxyprex».

Decreto n. 2 del 10 gennaio 2007

Premiscela per alimenti medicamentosi DOXYPREX 100 mg/g.

Procedura di mutuo riconoscimento n. ES/V/0108/001.

Titolare A.I.C.: Invesa-Industrial Veterinaria S.A. con sede in Esmeralda, 19 - E-08950 Esplugues de Llobregat (Barcellona) Spagna.

Produttore: officina Invesa-Industrial Veterinaria S.A. con sede in Esplugues de Llobregat (Barcellona) Spagna.

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

sacco da 1 kg - A.I.C. numero 103814012;

sacco da 5 kg - A.I.C. numero 103814024;

sacco da 20 kg - A.I.C. numero 103814036;

sacco da 25 kg - A.I.C. numero 103814048.

Composizione: 1 g contiene:

principi attivi: doxiciclina base (come iclato) 100 mg;

eccipienti: così come indicato nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Specie di destinazione: suini (dopo lo svezzamento).

Indicazioni terapeutiche: trattamento della sindrome respiratoria suina causata da Pasteurella multocida, Bordetella bronchiseptica e Mycoplasma hyopneumoniae sensibili alla doxiciclina.

Tempi di sospensione: carni e frattaglie: 7 giorni.

Validità:

medicinale veterinario confezionato per la vendita: 36 mesi;

dopo prima apertura: 3 mesi;

mangime medicato: 3 mesi;

dopo la prima apertura, conservare la confezione ben chiusa e in luogo asciutto.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: il presente decreto ha efficacia immediata.

07A00556

Revoca della registrazione del presidio medico-chirurgico «Diversol CX»

Con il decreto n. DGFDM-VII/281 del 15 gennaio 2007 è stata revocata, su rinuncia, la registrazione del sottoindicato presidio medico-chirurgico:

DIVERSOL CX - reg. n. 2765.

Motivo della revoca: rinuncia della società Johnsondiversey S.p.a., con sede legale in Milano, via Meucci, 40, codice fiscale n. 02200000343, titolare della corrispondente registrazione.

07A00587

Revoca della registrazione del presidio medico-chirurgico «Day»

Con il decreto n. DGFDM-VII/2174 del 15 gennaio 2007 è stata revocata, su rinuncia, la registrazione del sottoindicato presidio medico-chirurgico:

DAY - reg. n. 13718.

Motivo della revoca: rinuncia della società Johnsondiversey S.p.a., con sede legale in Milano, via Meucci, 40, codice fiscale n. 02200000343, titolare della corrispondente registrazione.

07A00588

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti di approvazione del programma di cassa integrazione guadagni straordinaria

Con decreto n. 39940 del 7 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per riorganizzazione aziendale della Ceramica Quadrifoglio S.r.l., con sede in Gallese (Viterbo), unità di Gallese (Viterbo), per il periodo dal 1º ottobre 2006 al 30 settembre 2007.

Con decreto n. 39941 del 7 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Gemona Manifatture S.p.a., con sede in Gemona del Friuli (Udine), unità di Gemona del Friuli (Udine), per il periodo dal 1º agosto 2006 al 31 luglio 2007.

Con decreto n. 39942 del 7 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Conforti S.p.a., con sede in San Martino Buon Albergo (Verona), unità di San Martino Buon Albergo (Verona), per il periodo dal 1º settembre 2006 al 31 agosto 2007.

Con decreto n. 39943 del 7 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Oreficeria Salin Giancarlo e F.lli S.p.a., con sede in Longare (Vicenza), unità di Longare (Vicenza), per il periodo dal 22 agosto 2006 al 21 agosto 2007.

Con decreto n. 39944 del 7 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per fallimento della Metalfer Sud S.p.a., con sede in Torre Annunziata (Napoli), unità di Torre Annunziata (Napoli), per il periodo dal 26 ottobre 2006 al 25 aprile 2007.

Con decreto n. 39945 del 7 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Industrie Calzature S.r.l., con sede in Paruzzaro (Novara), unità di Gattico (Novara), per il periodo dal 24 luglio 2006 al 23 luglio 2007.

Con decreto n. 39946 del 7 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Indesit Company S.p.a., con sede in Fabriano (Ancona), unità di Refrontolo (Treviso), per il periodo dal 21 agosto 2006 al 20 agosto 2007.

Con decreto n. 39947 del 7 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Tecno Team S.r.l., con sede in Barletta (Bari), unità di Barletta (Bari), per il periodo dal 5 luglio 2006 al 4 luglio 2007.

Con decreto n. 39950 del 7 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della SDI - Sentieri di Innovazione S.r.l., con sede in Roma, unità di Roma, per il periodo dal 1º agosto 2006 al 31 luglio 2007.

Con decreto n. 39952 del 7 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Confezioni Errebi S.r.l., con sede in Palosco (Bergamo), unità di Palosco (Bergamo), per il periodo dal 24 luglio 2006 al 23 luglio 2007.

Con decreto n. 39953 del 7 dicembre 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della G. Invest S.r.l., con sede in Milano, unità di Burago di Molgora (Milano), per il periodo dal 17 luglio 2006 al 16 luglio 2007.

07A00524

Provvedimenti di annullamento e nuova concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto n. 39972 del 13 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà della Logistica Nieddu S.r.l., con sede in Olbia (Sassari), unità di Assemini (Cagliari), Livorno, Olbia (Sassari), Roma, San Giuliano Milanese (Milano), Sassari, Sesto Fiorentino (Firenze), per il periodo dal 1º gennaio 2005 al 31 dicembre 2005.

Il presente decreto annulla e sostituisce il D.D. n. 36527 dell'11 - luglio 2005.

Con decreto n. 40006 del 20 dicembre 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale della Portovesme S.r.l., con sede in Roma, unità di Portoscuso (Cagliari), San Gavino Monreale (Cagliari), per il periodo dal 7 marzo 2006 al 6 marzo 2007.

Il presente provvedimento annulla e sostituisce il D.D. n. 40004 del 15 dicembre 2006.

Con decreto n. 40010 del 20 dicembre 2006 è annullato il D.D. n. 38945 del 24 luglio 2006 limitatamente al periodo dal 10 ottobre 2006 al 16 marzo 2007. È altresì concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà della SER.FE.R. S.r.l., con sede in Viterbo, unità di Messina, Ragusa, Siracusa, per il periodo dal 10 ottobre 2006 al 16 marzo 2007.

07A00525

Provvedimenti concernenti la rettifica della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto n. 39984 del 13 dicembre 2006, il trattamento straordinario di integrazione salariale già disposto con il decreto direttoriale n. 34716 del 9 settembre 2004, con il quale è stato concesso il predetto trattamento ai sensi dell'art. 3, comma 1, legge n. 223/91 in favore dei lavoratori della ditta Cleotex S.r.l., viene esteso ad ulteriori 2 lavoratrici già dipendenti della predetta società alla data del 25 febbraio 2003.

07A00526

MINISTERO DEI TRASPORTI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile sito nel comune di Pietra Ligure

Con decreto del Ministero dei trasporti di concerto con l'Agenzia del demanio in data 20 ottobre 2006, registrato alla Corte dei conti - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio - nel registro n. 1, foglio n. 37 in data 15 gennaio 2007, sono stati dismessi dal pubblico demanio marittimo e trasferiti ai beni patrimoniali dello Stato l'area ed i manufatti pertinenziali ivi insistenti - acquisiti allo Stato - per complessivi mq. 15.300, ubicati nel comune di Pietra Ligure (Savona), riportati nel nuovo catasto terreni del medesimo comune, al foglio n. 7, con il mappale n. 371 ed indicati con apposita colorazione in risalto nelle planimetrie che sono parti integranti del decreto stesso.

07A00558

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Revoca della sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Cobanov».

Con la determinazione aRSM - 2/2007-7136 dell'8 gennaio 2007 è stata revocata la sospensione, ai sensi del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, della seguente specialità medicinale:

farmaco: COBANOV;

confezione n. 032904017;

descrizione: «1 mg/1 ml soluzione iniettabile» 5 fiale.

Ditta titolare A.I.C.: Biologici Italia Laboratories S.r.l., via Cavour, 41/43 - 20026 Novate Milanese (Milano).

07A00626

Revoca della sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio di alcune specialità medicinali per uso umano

Con la determinazione aRSM - 3/2007-972 dell'8 gennaio 2007 sono state revocate le sospensioni, ai sensi del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, delle seguenti specialità medicinali:

farmaco: ACETAMOL;

confezione n. 023475116;

descrizione: «1000 mg compresse effervescenti» 8 compresse divisibili;

farmaco: ADISTEROLO;

confezione n. 001738044;

descrizione: 50 IM OS 10 F 1 ml;

confezione n. 001738018;

descrizione: 600 IM OS 1 F 2 ml;

farmaco: BRONCHO MUNAL;

confezione n. 026609065;

descrizione: «bambini granulato per sospensione orale» 10 bustine;

confezione n. 026609038;

descrizione: «bambini capsule rigide» 10 capsule;

confezione n. 026609014;

descrizione: «adulti capsule rigide» 10 capsule;

farmaco: CLASTEON;

confezione n. 026372045;

descrizione: «300 mg concentrato per soluzione per infusione» 12 fiale;

confezione n. 026372021;

descrizione: «100 mg soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 12 fiale;

farmaco: DERMOANGIOPAN;

confezione n. 021480025;

descrizione: «2% + 0,1% gel» tubo 40 g;

farmaco: DIAGLIMET;

confezione n. 034693010;

descrizione: «5 mg + 500 mg compresse rivestite» 36 compresse;

farmaco: DICALCIUM;

confezione n. 022570028;

descrizione: 14 bustine grat. eff. (Vit D3);

farmaco: DOXIPROCT;

confezione n. 023817024;

descrizione: «supposte» 8 supposte;

farmaco: DOXIUM;

confezione n. 022739027;

descrizione: «250 mg compresse» 20 compresse;

confezione n. 022739015;

descrizione: «250 mg/2 ml soluzione iniettabile uso endovenoso» 6 fiale da 2 ml;

farmaco: EPARINA CALCICA;

confezione n. 029540010;

descrizione: 10 fiale soluz iniett s.c. 0,2 ml;

farmaco: ETIDRON;

confezione n. 023389024;

descrizione: «300 mg capsule rigide» 60 capsule;

farmaco: FISIODAR;

confezione n. 025448022;

descrizione: «50 mg capsule rigide» 50 capsule;

farmaco: GLADIO

confezione n. 031220041;

descrizione: «200 mg supposte» 12 supposte;

confezione n. 031220039;

descrizione: «150 mg/4 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 6 flaconcini + 6 fiale solvente 4 ml;

farmaco: SURSUM;

confezione n. 025910035;

descrizione: «200 UI capsule molli» 60 capsule.

Ditta titolare A.I.C.: Abiogen Pharma S.p.a., via Meucci, 36 - 56014 Pisa.

07A00627

Revoca della sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Centiax».

Con la determinazione aRSM - 4/2007-7091 dell'8 gennaio 2007, sono state revocate le sospensioni, ai sensi del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, della seguente specialità medicinale:

farmaco: CENTIAX;

confezione n. 035276056;

descrizione: «2 g/10 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» flacone + fiala ev;

confezione n. 035276031;

descrizione: «1 g/4 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» flacone + fiala ev im;

confezione n. 035276029;

descrizione: «500 mg/2 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» flacone + fiala ev im;

confezione n. 035276017;

descrizione: «250 mg/2 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» flacone + fiala ev im.

Ditta titolare A.I.C.: Errekappa Euroterapici S.p.a., via Ciro Menotti, 1/a - 20129 Milano.

07A00628

Revoca della sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Erreclor».

Con la determinazione aRSM - 5/2007-7091 dell'8 gennaio 2007, è stata revocata la sospensione ai sensi del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, della seguente specialità medicinale:

farmaco: ERRECLOR;

confezione n. 034249021;

descrizione: «250 mg/5 ml granulato per sospensione orale» flacone da 100 ml a sospensione ricostituita;

confezione n. 034249019;

descrizione: «500 mg capsule rigide» 8 capsule rigide.

Ditta titolare A.I.C.: Errekappa Euroterapici S.p.a., via Ciro Menotti, 1/a - 20129 Milano.

07A00629

Revoca della sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Calcio carbonato + vitamina D3 Errekappa».

Con la determinazione aRSM - 6/2007-7091 dell'8 gennaio 2007, è stata revocata la sospensione, ai sensi del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, della seguente specialità medicinale:

farmaco: CALCIO CARBONATO + VITAMINA D3 ERREKAPPA;

confezione n. 034800019;

descrizione: «1000 mg + 880 U.I. granulato effervescente» 30 bustine.

Ditta titolare A.I.C.: Errekappa Euroterapici S.p.a., via Ciro Menotti, 1/a - 20129 Milano.

07A00630

Revoca della sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Sulmedil».

Con la determinazione aRSM - 7/2007-7091 dell'8 gennaio 2007, sono state revocate le sospensioni, ai sensi del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, della seguente specialità medicinale:

farmaco: SULMEDIL;

confezione n. 029182045;

descrizione: 10 supposte 200 mg;

confezione n. 029182033;

descrizione: 30 bustine granulato uso orale 100 mg;

confezione n. 029182019;

descrizione: 30 compresse 100 mg.

Ditta titolare A.I.C.: Errekappa Euroterapici S.p.a., via Ciro Menotti, 1/a - 20129 Milano.

07A00631

AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE

Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 - anno 2007 (contributi in sede di gara).

IL PRESIDENTE

Visto il provvedimento dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 10 gennaio 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 12 del 16 gennaio 2007, recante disposizioni in merito ai termini e alle modalità del versamento del contributo da parte dei soggetti sottoposti alla vigilanza dell'Autorità per l'anno 2007;

Comunica

che dal 1° febbraio 2007 entrano in vigore le disposizioni di cui alla deliberazione 10 gennaio 2007 e che le stesse si applicano a tutti i contratti pubblici soggetti all'applicazione del decreto legislativo n. 163 del 2006 ed aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi e forniture e la realizzazione di lavori pubblici, relativi sia ai settori ordinari che ai settori speciali, indipendentemente dalla procedura adottata o dal contratto affidato.

La deliberazione 10 gennaio 2007 e le allegate istruzioni operative sono pubblicate e consultabili al seguente indirizzo http://www.autoritalavoripubblici.it

Roma, 16 gennaio 2007

Il presidente: ROSSI BRIGANTE

ALLEGATO

Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dai soggetti pubblici e privati.

Con deliberazione del 10 gennaio 2007 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 12 del 16 gennaio 2007) l'Autorità ha determinato, per l'anno 2007, l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento.

L'Autorità ha, altresì, approvato le seguenti istruzioni operative rivolte agli anzidetti soggetti in merito all'applicazione della deliberazione del 10 gennaio 2007 ed, in particolare, sulle modalità di funzionamento del sistema informativo di monitoraggio della contribuzione (SIMOG).

A) *Note generali.*

Le disposizioni di cui alla deliberazione del 10 gennaio 2007 si riferiscono a tutti i contratti pubblici soggetti all'applicazione del decreto legislativo n. 163/2006, d'ora innanzi «Codice», ed aventi ad

oggetto l'acquisizione di servizi e forniture e la realizzazione di lavori pubblici, nei settori «ordinari» e nei settori «speciali», indipendentemente dalla procedura adottata o dal contratto affidato.

La S.A. è tenuta al versamento del contributo all'avvio della procedura e le imprese al momento della presentazione dell'offerta.

Sono esonerati dal pagamento del contributo i contratti il cui importo a base di gara è inferiore a 150.000 euro; nel caso di appalti di lavori pubblici, l'importo a base di gara, da considerare ai fini della individuazione delle soglie di contribuzione, deve intendersi comprensivo degli oneri di sicurezza.

Al fine di consentire il corretto funzionamento del sistema SIMOG, le stazioni appaltanti debbono procedere alla richiesta del Codice Identificativo Gara (CIG) anche per procedure di importo inferiore a 150.000 euro.

Sono esclusi dall'obbligo di richiesta del CIG i contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 20.000 euro ed i contratti di lavori pubblici di importo inferiore a 40.000 euro.

Sono esclusi dall'obbligo del versamento del contributo e della richiesta del codice identificativo le seguenti fattispecie:

le gare per l'acquisto di energia elettrica o gas naturale e quelle per l'acquisto di acqua all'ingrosso, di cui all'art. 25 del codice;

l'individuazione di partner privati nell'ambito di società miste;

i contratti di cui agli articoli 16, 17 e 18 del codice.

La deliberazione entra in vigore il 1º febbraio 2007 e si applica a tutte le procedure avviate da quella data in poi. Per le procedure relative ad esecuzione di lavori pubblici avviate entro il 31 gennaio 2007 si continuano ad applicare le disposizioni di cui alla deliberazione del consiglio dell'Autorità del 26 gennaio 2006, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 31 gennaio 2006.

Per avvio della procedura si intende la data di pubblicazione del bando di gara ovvero, nel caso di procedure senza previa pubblicazione di bando, la data di invio della lettera di invito a presentare l'offerta.

La data di pubblicazione del bando a cui fare riferimento è quella di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ovvero quella di pubblicazione sull'albo pretorio ove previsto dal codice.

B) *Modalità e termini di versamento della contribuzione.*

B1) *Stazioni appaltanti.*

Le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori, di cui agli articoli 32 e 207 del codice, che intendono avviare una procedura finalizzata alla realizzazione di lavori o opere pubbliche ovvero all'acquisizione di servizi e forniture debbono individuare uno o più dipendenti (responsabile SIMOG stazione appaltante - RSSA) che procedono alla richiesta di accreditamento presso il sistema utilizzando le funzionalità di anagrafe dell'Autorità all'indirizzo https://anagrafe.avlp.it/

Il responsabile RSSA si connette al Sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG), sul sito dell'Autorità all'indirizzo hppt://www.autoritalavoripubblici.it

Il SIMOG attribuisce alla procedura comunicata dal RSSA un codice identificativo, denominato CIG, e determina l'importo della contribuzione a carico della stazione appaltante e quello a carico dei partecipanti.

La stazione appaltante è tenuta a riportare il CIG nell'avviso pubblico, nella lettera di invito o nella richiesta di offerta comunque denominata.

Il pagamento della contribuzione avviene con le seguenti modalità:

1) mediante versamento on line collegandosi al portale web «Sistema di riscossione», all'indirizzo http://riscossione.avlp.it seguendo le istruzioni disponibili sul portale;

2) mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a «AUT. CONTR. PUBB.» via di Ripetta, 246 - 00186 Roma (codice fiscale n. 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

il codice fiscale della S.A.;

il CIG che identifica la procedura.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo http://riscossione.avlp.it

Per le stazioni appaltanti che, in base ai propri regolamenti di contabilità, non possono utilizzare le forme di pagamento precedentemente indicate, sono ammesse ulteriori forme di pagamento quali il bonifico ed il postagiro.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della deliberazione 10 gennaio 2007 le stazioni appaltanti possono richiedere all'Autorità, per particolari e comprovate esigenze, modalità di pagamento diverse rispetto a quelle previste nella suddetta deliberazione.

Le relative istanze devono essere trasmesse al Settore risorse finanziarie al seguente indirizzo: Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici - Settore risorse finanziarie, via di Ripetta, 246 - 00186 Roma - fax 06/36723289 - e-mail: risorse.finanziarie@avlp.it

B2) *Operatori economici.*

Gli operatori economici che intendono partecipare a procedure attivate dai soggetti di cui al precedente punto B1) vengono a conoscenza del Codice identificativo della gara (CIG) a cui intendono prendere parte attraverso l'avviso pubblico, la lettera di invito o qualunque richiesta formale o informale di offerta.

Il pagamento della contribuzione avviene con le seguenti modalità:

1) mediante versamento on line collegandosi al portale web «Sistema di riscossione» all'indirizzo http://riscossione.avlp.it seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;

2) mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a «AUT. CONTR. PUBB.» via di Ripetta, 246 - 00186 Roma (codice fiscale n. 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

il codice fiscale del partecipante;

il CIG che identifica la procedura.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on line di riscossione all'indirizzo http://riscossione.avlp.it

La stazione appaltante è tenuta, ai fini dell'esclusione dalla gara del partecipante, al controllo, anche tramite l'accesso al SIMOG, dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

B3) *Società organismi di attestazione (SOA).*

Le SOA sono tenute al versamento della contribuzione nella misura del 2% dei ricavi risultanti dal bilancio approvato relativo all'ultimo esercizio finanziario.

Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario n. 48067.88, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (ABI 01030, CAB 03200, CIN O), intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

La SOA deve indicare, quale causale del versamento, la dicitura «Contributo SOA» seguita dalla propria denominazione. Le SOA hanno facoltà di richiedere la rateizzazione del contributo utilizzando il modello fac-simile di richiesta.

C. *Contatti.*

È disponibile un servizio unificato di help desk per l'assistenza agli utenti del sistema SIMOG e per le fasi di pagamento. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 18 al numero verde 800/080909 ed ai seguenti indirizzi e-mail:

assistenza.riscossione@avlp.it per informazioni relative alle procedure di pagamento;

assistenza.simog@avlp.it per informazioni relative all'acquisizione del CIG e alla verifica dei pagamenti da parte delle stazioni appaltanti.

07A00589

BANCA D'ITALIA

Nomina del dott. Luigi Gaspari a commissario liquidatore e dei sigg. prof. avv. Bruno Inzitari, dott.ssa Claudia Clementina Oddi e avv. Filippo Sartori a componenti il comitato di sorveglianza della «Profit Investment società di intermediazione mobiliare S.p.a.», in Milano, già in amministrazione straordinaria.

La Banca d'Italia, con provvedimento del 18 dicembre 2006, ha nominato il sig. dott. Luigi Gaspari commissario liquidatore e i sigg. prof. avv. Bruno Inzitari, dott.ssa Claudia Clementina Oddi e avv. Filippo Sartori componenti il comitato di sorveglianza della «Profit Investment società di intermediazione mobiliare S.p.a.», con sede in Milano, posta in liquidazione coatta amministrativa con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze in data 18 dicembre 2006.

07A00240

Nomina del prof. avv. Gaetano Presti a commissario liquidatore e dei sigg. dott. Pier Vittorio Vietti, avv. Valeria Mazzoletti e prof. avv. Luca Enriques a componenti il comitato di sorveglianza della «Profit società di intermediazione mobiliare S.p.a.», in Milano, già in amministrazione straordinaria.

La Banca d'Italia, con provvedimento del 18 dicembre 2006, ha nominato il sig. prof. avv. Gaetano Presti commissario liquidatore e i sigg. dott. Pier Vittorio Vietti, avv. Valeria Mazzoletti e prof. avv. Luca Enriques componenti il comitato di sorveglianza della «Profit società di intermediazione mobiliare S.p.a.», con sede in Milano, posta in liquidazione coatta amministrativa con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze in data 18 dicembre 2006.

07A00622

REGIONE PUGLIA

Approvazione in via definitiva del piano regolatore generale del comune di Leverano

La giunta della regione Puglia con atto n. 1982 del 20 dicembre 2006 (esecutivo a norma di legge), ha approvato in via definitiva, ai sensi dell'art. 16 della legge regionale n. 56/80, il piano regolatore generale del comune di Leverano.

07A00527

Approvazione in via definitiva del piano regolatore generale e rilascio del parere paesaggistico del comune di Cisternino

La giunta della regione Puglia con atto n. 1926 del 20 dicembre 2006 (esecutivo a norma di legge), ha approvato in via definitiva, ai sensi dell'art. 16 della legge regionale n. 56/80, il piano regolatore generale del comune di Cisternino ed ha rilasciato parere paesaggistico per lo stesso P.R.G., ai sensi dell'art. 5.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.

07A00528

Approvazione in via definitiva del piano regolatore generale del comune di Bitritto

La giunta della regione Puglia con atto n. 1983 del 20 dicembre 2006 (esecutivo a norma di legge), ha approvato in via definitiva, ai sensi dell'art. 16 della legge regionale n. 56/80, il piano regolatore generale del comune di Bitritto.

07A00529

AUGUSTA IANNINI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(GU-2007-GU1-021) Roma, 2007 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70121	**BARI**	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90145	**PALERMO**	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6177342
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06087	**PERUGIA**	CALZETTI & MARIUCCI	Via della Valtiera, 229	075	5997736	5990120
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00161	**ROMA**	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
90018	**TERMINI IMERESE (PA)**	CESEL SERVIZI	Via Garibaldi, 33	091	8110002	8110510
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

— **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**

— **presso le librerie concessionarie indicate (elenco consultabile sul sito www.ipzs.it)**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando il codice fiscale per i privati. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2007 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€ **438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€ **239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€ **309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€ **167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€ **819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€ **431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€ **682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€ **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2007.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€ **295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00)	- semestrale	€ **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€ **85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€ **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.